

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio - **Decreto dirigenziale n.378 del 29 marzo 2010 – Valutazione Ambientale Strategica - Parere del Comitato Tecnico per l'Ambiente relativo al "P.U.A., in zona D1 di via Romani nel territorio del Comune di Sant'Anastasia (NA), per la realizzazione di una struttura alberghiera e n. 2 edifici commerciali ed uffici" - Soggetto proponente: Rustica Sedes, Romano Costruzioni s.r.l., Pinto e Allocca P.E. 110/04 - Autorita' procedente: Comune di Sant'Anastasia (NA).**

PREMESSO:

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

che, con Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 14/03/2008 e succ. mod. e int., si è provveduto a riorganizzare le strutture (Comitato Tecnico Ambientale, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 22/04/2008 e succ. mod. e int., è stato costituito il Comitato Tecnico per l'Ambiente (C.T.A.);

che, con nota prot. n. 22516 del 07/10/2009 acquisita al protocollo regionale n. 880441 del 14/10/2009, il Comune di Sant'Anastasia (NA) ha trasmesso, per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e succ. mod. e int., la documentazione relativa al "P.U.A., in zona D1 di via Romani nel territorio del Comune di Sant'Anastasia (NA), per la realizzazione di una struttura alberghiera e n. 2 edifici commerciali ed uffici" ad iniziativa di "Rustica Sedes, Romano Costruzioni s.r.l., Pinto e Allocca P.E. 110/04";

CONSIDERATO:

che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere del Comitato Tecnico Ambientale;

RILEVATO:

che per detto piano, istruito dal Tavolo Tecnico n. I, il C.T.A., nella seduta del 1° febbraio 2010, ha deciso l'esclusione dalla procedura di V.A.S., ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e succ. mod. e int., con l'espressa prescrizione di rispettare le disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 21/03;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di esclusione dalla procedura di V.A.S. con prescrizione;

VISTA la delibera di G. R. n. 426/08 e succ. mod. e int.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di escludere dalla procedura di V.A.S., con l'espressa prescrizione di rispettare le disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 21/03, il "P.U.A., in zona D1 di via Romani nel territorio del Comune di Sant'Anastasia (NA), per la realizzazione di una struttura alberghiera e n. 2 edifici commerciali ed uffici"

ad iniziativa di "Rustica Sedes, Romano Costruzioni s.r.l., Pinto e Allocca P.E. 110/04", su conforme giudizio del Comitato Tecnico per l'Ambiente espresso nella seduta del 1° febbraio 2010;

2.di precisare che eventuali prescrizioni tecniche che i competenti organi avessero da impartire nel prosieguo dell'iter approvativo e di conseguenza avessero a produrre sostanziali modifiche agli atti, il progetto dovrà essere sottoposto nuovamente al C.T.A.;

3.che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dal C.T.A. ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

4.di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Comune di Sant'Anastasia (NA) e al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

5.di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Luigi Rauci